

|                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------|
| <b>REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI DI PANDINO</b> |
|---------------------------------------------------------------------------|

**ART. 1 - PRINCIPIO GENERALE**

1. La consulta dei Giovani costituisce una forma di democrazia partecipativa attraverso la quale i cittadini della fascia di età 16 – 28 anni possono partecipare alla promozione di attività relative al mondo giovanile.

**ART. 2 - CARATTERISTICHE**

1. La Consulta dei Giovani ha sede presso il Comune di Pandino e persegue le finalità espresse nello Statuto costitutivo;
2. La Consulta dei Giovani deve comprendere una rappresentanza di genere maschile e una femminile e deve essere rappresentativa delle frazioni Nosadello e Gradella del territorio comunale di Pandino. In tal senso il Consiglio Direttivo dovrà essere eletto su specifiche candidature rappresentative sia del genere che della territorialità.
3. La Consulta è senza fini di lucro e i membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcuna indennità né remunerazione.
4. I progetti e le iniziative proposti dalla Consulta devono essere presentati annualmente alla Giunta dal Sindaco o suo delegato e ottenere parere favorevole della Giunta Comunale.

**ART. 3 – AMBITI DI COMPETENZA**

1. La Consulta dei Giovani può intervenire in tutti gli ambiti che abbiano una qualche attinenza con il mondo giovanile e in particolare:
  - Cultura e spettacolo;
  - Sport e tempo libero;
  - Iniziative di solidarietà e aggregazione e associazionismo;
  - ambientale e territorio;
  - Sicurezza;
  - Informazione.

#### **ART. 4 - COLLABORAZIONI**

1. La Consulta dei Giovani collabora per lo sviluppo delle proprie attività con tutte le realtà sociali del territorio che si occupano degli ambiti descritti nel sopra citato art. 2 (Associazioni, altre Consulte e Forum giovanili, Informagiovani ecc...);
2. La Consulta dei Giovani si avvale, per il funzionamento amministrativo e il perseguimento delle attività inerenti i suoi fini istituzionali, della collaborazione del personale e delle attrezzature tecniche che saranno identificati dal responsabile dell'Area competente del Comune di Pandino.

#### **ART. 5 - COMPONENTI EFFETTIVI DELLA CONSULTA**

1. Per poter essere componenti effettivi della consulta dei Giovani è necessario presentare apposita iscrizione entro la seconda settimana di ogni mese mediante la compilazione di apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale o da ritirare presso gli uffici comunali competenti.
2. Dopo avere compilato il modulo è necessario riconsegnarlo all'uff. protocollo del Comune di Pandino o inviarlo via mail all'indirizzo pec istituzionale: *protocollo.comune.pandino@pec.it*;
3. Nel caso in cui la richiesta sia relativa ad un minore di 18 anni si ricorda che è necessaria la richiesta e autorizzazione del genitore;
4. Con la compilazione del modulo si dichiara di conoscere lo Statuto della consulta e il presente regolamento di Funzionamento;

#### **ART. 6 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea.

2. Per poter essere eletti membri del Consiglio Direttivo è necessario essere componenti effettivi dell'Assemblea ed aver espresso propria candidatura entro cinque giorni precedenti dall'Assemblea convocata allo scopo.
3. Nel definire la propria candidatura è necessario tenere presente quanto indicato nel precedente art. 1
4. I candidati eletti ma non designati potranno subentrare nel Consiglio Direttivo nei casi di decadenza previsti dallo Statuto e in ordine di preferenze acquisite.

#### **Art. 7 -CONVOCAZIONI**

1. le convocazioni sia dell'Assemblea che del Consiglio devono essere inviate per via informatica nei tempi già indicati nello Statuto e previa indicazione dell'ordine del giorno;
2. il Presidente o suo delegato all'inizio di ogni Assemblea della Consulta e di ogni Consiglio Direttivo deve rilevare i presenti e gli assenti e dare lettura del verbale della seduta precedente.
3. Al termine di ogni convocazione sia dell'Assemblea che del Consiglio, il Presidente o suo delegato può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva e/o recepire ogni altra esigenza dei componenti l'Assemblea o del Consiglio.

#### **ART. 8- VERBALI**

1. La redazione dei verbali compete al Segretario;
2. Nel verbale devono essere riportati le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese;
3. Il verbale deve essere firmato da tutti i componenti dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
4. In caso di assenza del segretario, il Presidente nomina un suo sostituto;
5. Su indicazione del Presidente, il Segretario può trasmettere copia del verbale per via informatica in a tutti gli iscritti e/o archivarlo presso la sede della consulta.

## **ART. 9 - GRUPPI DI LAVORO**

1. I Gruppi di lavoro sono costituiti su specifiche attività/temi da sviluppare, su indicazione del Consiglio Direttivo e previa disponibilità di membri dell'Assemblea.
2. I Gruppi di lavoro una volta costituiti stabiliscono autonomamente tempi e modalità di lavoro.
3. I Referenti dei Gruppi di lavoro individuati formalmente dal Consiglio Direttivo devono relazionare in merito all'attività svolta almeno a cadenza bimestrale.

## **ART.10 – MODIFICHE DELLO STATUTO**

1. La Consulta dei Giovani può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto mediante proposta da deliberare a maggioranza assoluta dei presenti.
2. Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate per iscritto al Presidente e saranno incluse nell'ordine del giorno della seduta successiva a quella di presentazione.